

tel. 024380021 - fax 0248193229

Centro Documentazione e Risorse per Progetti Europei

NON RISPONDERE CON REPLY a questa e-mail - Per informazioni e contatti vedere in calce

=====

Messaggio: n° 78
inviato a 2362 iscritti

Gennaio 2011

[Scrivici](#)

Argomenti trattati in questa e-mail:

1. Documenti europei
2. Scadenze
3. Le iniziative relative ai Progetti Europei ed extra-europei per la Lombardia
4. Le buone pratiche nei progetti delle scuole
5. Segnaliamo
6. La formazione iniziale e continua dei docenti europei
7. Ho fatto una bella esperienza
8. Il programma Leonardo: procedure ed esperienze

1.Documenti europei



«Comunicato di Bruges» IP/10/1673 Bruxelles, 7 dicembre 2010

I ministri dell'Istruzione hanno approvato la strategia della Commissione sulla formazione professionale con l'adozione del "Comunicato di Bruges", che presenta una serie di obiettivi e misure per migliorare la qualità della formazione professionale in Europa, rendendola più accessibile e più adeguata alle esigenze del mercato del lavoro.

I ministri dell'Istruzione di 33 paesi Europa (27 membri dell'Unione europea, Croazia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia), i rappresentanti delle parti sociali e la Commissione europea hanno confermato i loro obiettivi comuni per i prossimi dieci anni (2011-2020) nell'istruzione e nella formazione professionale e hanno approvato un piano d'azione per prossimi quattro anni (2011-2014).

Il Comunicato di Bruges costituisce l'ultima attualizzazione del processo di Copenaghen in materia di

cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.

Per saperne di più

- Testo integrale del Comunicato di Bruges
http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc/vocational/bruges_en.pdf
- Testo integrale della Dichiarazione comune degli organi d'insegnamento e di formazione professionale sul contributo dell'insegnamento e della formazione professionale alla strategia «Europa 2020» dell'Unione europea
http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc/vocational/brugesdecl_en.pdf
- Sito Web della Commissione sul processo de Copenaghen
http://ec.europa.eu/education/vocational-education/doc1143_en.htm

Politica dell'Unione europea in materia d'insegnamento e di formazione professionale – FAQ. Vedi [MEMO/10/245](#)

2. Scadenze



Tutte le scadenze LLP 2011

Formazione in servizio Comenius e Grundtvig	29 aprile 2011 16 settembre 2011
Assistentato Comenius	31 gennaio 2011
Mobilità Leonardo da Vinci (incluso il certificato di mobilità Leonardo da Vinci) Corsi di lingue intensivi Erasmus	4 febbraio 2011
Programma Jean Monnet	15 febbraio 2011
Partenariati Comenius, Leonardo da Vinci e Grundtvig Partenariati Comenius-Regio Workshop Grundtvig	21 febbraio 2011
Progetti multilaterali, Reti e Misure di accompagnamento Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig	28 febbraio 2011
Progetti multilaterali di trasferimento dell'innovazione Leonardo da Vinci	28 febbraio 2011
Programmi intensivi Erasmus Mobilità degli studenti per studio e per tirocinio (incluso il certificato di tirocinio consorzio Erasmus) Mobilità del personale dell'istruzione Erasmus (incarichi di docenza e formazione del personale)	11 marzo 2011
Assistentato Grundtvig, Progetti per volontari senior	31 marzo 2011
Programma Trasversale	31 marzo 2011
Programma trasversale: Attività chiave 1 "Visite di studio"	31 marzo 2011 14 ottobre 2011

I moduli sono scaricabili alla pagina

http://www.programmallp.it/box_elenco.php?id_box=74&id_cnt=1

Nota bene

2011: Paesi che sono effettivamente in LLP

Sono per il momento escluse Malta e Macedonia.

Sì definitivo, invece, per Croazia e Svizzera a partire dalla nuova Call.

Croazia

Piena partecipazione per la Croazia dal gennaio 2011 sia per il programma LLP che per Gioventù in azione.

Vedi "Memorandum d'intesa – Bruges 7 dicembre 2010".

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc/croatia_en.pdf

Portale dell'agenzia LLP Croazia <http://www.mobilnost.hr/>

Svizzera

La confederazione elvetica si unisce da quest'anno ai paesi partecipanti ai programmi europei nell'istruzione e nella formazione, portando così il numero totale a 33.

Vedi l'articolo "Dal 2011 la Svizzera aderisce ai programmi europei Lifelong Learning e Gioventù in Azione".

http://www.programmallp.it/box_contenuto.php?id_cnt=1450&style=llp&pag=2

Portale dell'Agenzia LLP Svizzera: <http://www.ch-go.ch/>

Programma Gioventù in Azione

www.agenziagiovani.it

Per i progetti presentati all'Agenzia Nazionale vi sono 5 scadenze all'anno:

Per progetti con inizio:	Termine per presentare domanda:
dal 1° maggio al 30 settembre	1 febbraio
dal 1° luglio al 30 novembre	1° aprile
dal 1° settembre al 31 gennaio	1° giugno
dal 1° dicembre al 30 aprile	1° settembre
dal 1° febbraio al 31 luglio	1° novembre

Per i progetti presentati all'Agenzia esecutiva vi sono 3 scadenze all'anno:

Per progetti con inizio:	Termine per presentare domanda:
dal 1° agosto al 31 dicembre	1 febbraio
dal 1° dicembre al 30 aprile	1° giugno
dal 1° marzo al 31 luglio	1° settembre

A chi presentare la domanda

I progetti dovranno essere inviati in duplice copia e in formato elettronico (obbligatorio) al seguente indirizzo:

Agenzia Nazionale per i Giovani

Via Sabotino, n°4

00195 Roma

Specificare sulla busta l'Azione alla quale il progetto si riferisce.

3. Le iniziative relative ai Progetti Europei ed extra-europei per la Lombardia



CONCORSI

Premio "Carlo Magno per la gioventù 2011"

Il Parlamento europeo e la Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana indicano la quarta edizione del premio Carlo Magno della gioventù. L'iniziativa è rivolta ai giovani europei con l'obiettivo di sensibilizzarne la coscienza europea.

I candidati devono aver realizzato progetti in cui siano stati coinvolti giovani cittadini europei: eventi, scambi, progetti internet a dimensione europea.

I progetti devono essere stati avviati e conclusi nel corso del 2010 o essere ancora in svolgimento.

I vincitori dei 27 progetti nazionali saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà ad Aquisgrana, Germania, il 31 maggio 2010.

Ai primi tre vincitori della selezione europea saranno assegnati i seguenti premi:

1° classificato: 5000 €; 2° classificato: 3000 €; 3° classificato: 2000 €

Destinatari: giovani cittadini europei di età compresa tra i 16 e i 30 anni residenti in uno dei 27 Paesi membri dell'UE. Sono ammesse candidature individuali o di gruppo.

Scadenza: 23 gennaio 2011

Informazioni: www.charlemagneyouthprize.eu

"Storie di lingua"

Concorso indetto dalla Commissione Europea, in occasione della giornata europea delle lingue 2010, per promuovere l'importanza delle lingue. I concorrenti devono inviare il proprio contributo in una delle lingue ufficiali dell'UE a scelta. Il contenuto della storia può fare riferimento a qualsiasi lingua, non solo europea. I formati accettati sono: video e/o audio, illustrazione, testo, in base alle caratteristiche indicate nel bando.

I vincitori saranno invitati alla cerimonia di premiazione a Bruxelles il 10 maggio 2011. Tre finalisti riceveranno un premio speciale "Campione europeo". Vinceranno il viaggio premio a Bruxelles anche tre persone estratte tra coloro che hanno votato online.

I costi del viaggio e del soggiorno saranno sostenuti dalla Commissione europea.

Destinatari: cittadini maggiorenni residenti nei 27 Paesi dell'UE e in Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia.

Scadenza: 31 gennaio 2011

Approfondimenti e bando: www.tonguestories.eu/it

"Film Contest – Youth producing change"

Concorso cinematografico per la produzione di un video promozionale per il web sul servizio EU Bookshop, sui temi dei diritti umani.

Destinatari: studenti di età non superiore a 19 anni.

Scadenza: 17 gennaio 2011

Approfondimenti e bando: <http://www.hrw.org/en/iff/youth-producing-change/call-for-submissions>

"Fotografa il tuo quartiere"

La Sezione Lazio dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU Lazio), nell'ambito dell'evento "Biennale dello spazio pubblico", che si terrà nella primavera del 2011, bandisce un concorso fotografico finalizzato a documentare le situazioni attuali degli spazi pubblici nelle aree periferiche delle città italiane, il ruolo che gli stessi svolgono nelle relazioni sociali, il loro utilizzo proprio e improprio.

Destinatari: studenti di università italiane e straniere.

Scadenza: 31 gennaio 2011

Approfondimenti, bando e scheda di iscrizione: http://www.biennespazipubblico.it/wp-content/uploads/2010/07/BiSP_Confoto_it.pdf

"Fax for Peace!" Mostra e concorso internazionale per la pace 2010-2011

L'Istituto di Istruzione Superiore di Spilimbergo avvia questa iniziativa finalizzata a una riflessione globale sui temi della pace, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani, da esprimersi attraverso le immagini. Sono in palio premi di carattere economico. Gli elaborati saranno

Destinatari: studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Scadenza: 28 febbraio 2011, via fax [++39 (0)427 40898] o E-MAIL listsuperiore@faxforpeace.eu

Informazioni e Regolamento: <http://www.mondoinpace.it/download/bando-ita.pdf>

"Concorso Internazionale di Poesia Arnaldo da Brescia 2010-2011"

L'Associazione Arnaldo da Brescia, con il patrocinio di vari enti istituzionali, bandisce la 16ª edizione del concorso di poesia, aperto a partecipazioni individuali e di gruppo. Le opere inviate saranno valutate da una commissione. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 21 Maggio p.v., alle ore 10,00 nell'Auditorium S. Barnaba di corso Magenta 44/a Brescia.

Ai vincitori sarà offerta una visita guidata della città di Brescia, in aggiunta ai premi previsti.

Destinatari: studenti di scuole secondarie di I e II grado che frequentano scuole italiane o estere.

Scadenza: 31 marzo 2011

Approfondimenti e bando: <http://www.arnaldodabrescia.com/poesia.htm>

"U4energy"

Il concorso è indetto dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma Energia Intelligente per l'Europa, per sensibilizzare la scuola sul cambiamento climatico e sul risparmio energetico.

Sono previste 3 categorie:

- A. Provvedimenti per il risparmio energetico a scuola (per gli istituti scolastici)
- B. Azioni pedagogiche per sensibilizzare all'educazione energetica (per gli insegnanti)
- C. le migliori idee ed azioni per una campagna di sensibilizzazione (per gli alunni accompagnati dagli insegnanti).

Gli elaborati possono essere inviati in una delle lingue ufficiali dell'UE, in norvegese o croato.

Successivamente all'iscrizione i partecipanti riceveranno un kit digitale contenente un distintivo elettronico, carte di discussione, un manifesto di impegno, uno Strumento per il Risparmio Energetico, il questionario U4energy ed istruzioni su come utilizzare al meglio le risorse disponibili sul portale di U4energy. I vincitori nazionali di ciascuna categoria saranno invitati a partecipare alle cerimonie di premiazione nazionale organizzate in gruppi regionali (4-5 paesi).

I delegati dei 6 progetti finalisti a livello europeo saranno invitati per due giorni a Bruxelles, per partecipare alla cerimonia di premiazione europea.

Destinatari: istituti, insegnanti ed alunni dei 27 Stati membri dell'Unione europea, Norvegia, Croazia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 16 maggio 2011

Informazioni : <http://www.u4energy.eu>

PROGETTI

EUisU!, portale web che permette di approfondire le conoscenze sull'Unione europea attraverso gli occhi dei ragazzi, ha organizzato in collaborazione con altri partner, un progetto per promuovere tra gli studenti una maggiore conoscenza dell'Unione Europea ed, in particolare, del Parlamento Europeo.

I ragazzi potranno realizzare video su argomenti relativi all'Unione Europea, mettendo in campo tutta la loro energia creativa. Per partecipare è necessario iscriversi al sito e inviare il proprio video della durata massima di 10 minuti, che verrà pubblicato sul portale "EUisU!".

I filmati preferiti potranno essere votati on line. Un comitato scientifico selezionerà i migliori filmati e formulerà, quindi, la graduatoria degli istituti scolastici. In palio 100 viaggi premio di tre giorni presso una sede del Parlamento Europeo. Solo gli studenti registrati avranno accesso all'area riservata del sito, dove potranno caricare i propri video, rispondere al test a risposta multipla e quindi votare i filmati preferiti.

Destinatari: studenti di scuole superiori

Scadenza: 31 marzo 2010

4. Le buone pratiche nei progetti delle scuole



Per sviluppare alcune riflessioni sulle forme della progettualità europea ci siamo affidati in questo numero al progetto *Voice of the rivers*, realizzato dall'**Istituto Superiore E. Fermi** di Mantova. Un progetto bilaterale Comenius, realizzato nel biennio 2008-2010 dall'Istituto lombardo in collaborazione con l'istituto finlandese Ounasvaaran Lukio di Rovaniemi e coordinato dai proff. Franco Cattafesta e Ari Sirvio.

Dall'analisi del progetto e dei suoi risultati e dalla riflessione sviluppata dai suoi protagonisti emergono con evidenza quelli che sono stati i fattori decisivi per il successo dell'esperienza.

In primo luogo il fatto che il progetto non sia stato un episodio isolato, privo di un prima e di un dopo, ma sia nato da un legame profondo tra i due istituti. Un legame che si è consolidato progressivamente nel tempo e che si è concretizzato in progetti comuni e, aspetto ancora più importante, in visite effettuate dai

docenti e in una conoscenza reciproca sempre più profonda.

Un secondo fattore di successo è stato senza dubbio rappresentato dall'ancoraggio molto forte del progetto alle realtà culturali, socio-economiche, territoriali coinvolte. Proprio dalla condivisione della conoscenza di queste realtà, in particolare del rapporto molto stretto delle due città con i propri fiumi e delle scuole coinvolte con i propri territori, è scaturita l'idea di uno "studio dell'interazione tra la civiltà e l'acqua", cioè il tema fondamentale del progetto.

Un terzo fattore di successo, sottolineato con particolare forza dai protagonisti e decisivo per integrare le diversità di realtà così lontane, è stato il rapporto di conoscenza profonda, stima, comprensione reciproca che si è progressivamente costruito tra i responsabili del progetto nei due Paesi. Nella valutazione dei protagonisti appare chiaro che il successo del progetto è stato favorito dal desiderio di costruire, oltre che rapporti di collaborazione professionale, legami e forme di comprensione reciproca più profonda che hanno favorito la costruzione di una vera comunità di intenti.

Un ulteriore fattore decisivo per il successo del progetto è stata poi la capacità di valorizzare alcune specifiche competenze professionali presenti negli istituti e trasformarle in risorse e opportunità per il progetto stesso. *"Il prof. Sirvio di Rovaniemi si è rivelato un collaboratore formidabile, forse anche per la sua preparazione come psicologo. Il prof. Sirvio, infatti, ha nel suo Istituto la funzione di consulente degli studenti": ascolta chi ha dei problemi o dei dubbi e fa da tramite con le famiglie*". Ovviamente questa scoperta si è rivelata altamente positiva per lo sviluppo e la gestione del progetto per il partner italiano.

L'insieme di questi fattori ha creato le condizioni per allargare visuali culturali e professionali, per arricchire bagagli professionali, per costruire dialogo interculturale, per sperimentare forme di cittadinanza attiva, per prepararsi psicologicamente e culturalmente ad un futuro nel quale la mobilità transnazionale e la necessità di convivere e interagire con culture e realtà "altre" sarà un dato di fatto con il quale confrontarsi.

Tra i fattori di criticità rilevati, ci sembra opportuno mettere in rilievo come la realizzazione delle esperienze di cooperazione transnazionale e la piena espressione delle potenzialità ad esse connesse siano ostacolate, in particolare, dalla rigidità dell'organizzazione strutturale del sistema scolastico italiano (piani degli studi, cicli lezioni-esami, organizzazione degli Esami di Stato, ecc.) e dal riflettersi di questa nella mentalità corrente dei dirigenti e dei docenti. *"La collaborazione transnazionale comporta ostacoli formidabili, che possono essere superati solo a prezzo di grandi sforzi. La burocrazia, come è ben noto, ci mette molto del suo nello scoraggiare iniziative innovative: moduli, permessi, timbri, firme, ... E' una dura prova per chi ne deve venire a capo. [...] Dopo aver conosciuto il sistema scolastico finlandese, appare quasi lampante come la nostra scuola, che pure ha un livello culturale invidiabile, soffra di una rigidità che le fa segnare il passo nei tempi che cambiano. Sono molti gli impedimenti che rendono problematico l'uscire dai binari abituali: ad esempio, la barriera di un intero anno scolastico; oppure i gruppi-classe legati da un identico percorso didattico, od ancora anacronismi come il nostro Esame di Stato. Tutto questo, ovviamente, condiziona anche le mentalità: troppo spesso gli insegnanti sono legati al "totem" del canonico calendario di lezioni e attività: chi si intromette (come è il caso degli scambi internazionali) è visto principalmente come un elemento di disturbo se è un altro insegnante, o come un'anima perduta se è uno studente. I progetti di scambio rischiano quindi di essere dei lampi nel buio: il gruppo di insegnanti che se ne prende cura procede tra l'indifferenza e una mal celata sopportazione, e risulta estremamente difficile condividere gli aspetti positivi portati dall'apertura all'estero, all'interno dell'Istituto come all'esterno"*.

Chi volesse approfondire ulteriormente la conoscenza del progetto potrà consultare il sito dell'**Istituto Superiore E. Fermi** di Mantova (www.fermi.mn.it) o, eventualmente, contattare il professor Franco Cattafesta, coordinatore del progetto.



**BORSE DI STUDIO COMENIUS PER CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO
con inizio il 1 settembre 2011**

La consueta riunione informativa sulla possibilità di chiedere una borsa di studio per frequentare un corso di lingua e metodologia all'estero (Comenius, Formazione in servizio) si terrà presso la sede dell'ex-IRRE Lombardia (V. Marche 71 a Milano) il giorno 2 marzo dalle h.15 alle h.17. Gli interessati all'incontro possono iscriversi on line all'indirizzo :

http://iscrizioni.irrelombardia.it/moduli/ev_comenius_2_marzo_11_413.php

Saranno accettate solo le prime 90 richieste e le iscrizioni saranno chiuse il 23 febbraio 2011

Per eventuali informazioni contattare: dichirico@irre.lombardia.it

**ANDIAMO A TEATRO E UTILIZZIAMO L'INGLESE
"SHUT UP!"**

Proponiamo un'interessante iniziativa dell'Istituto Galvani di Milano che ha messo in scena uno spettacolo teatrale **in inglese** della durata di un'ora.

Si tratta di "SHUT UP!" del drammaturgo britannico Andrew Payne

Poichè l'argomento, il difficile rapporto padri-figli e il bullismo, risolto con una comicità e un'ironia molto apprezzate dal pubblico giovanile, si presta al dibattito, si propone a fine spettacolo un momento di confronto, se possibile guidato da uno psicologo, per riflettere sul vissuto giovanile e promuovere un approccio critico alla realtà.

Lo spettacolo verrà replicato presso l'auditorium dell'Istituto Gentileschi in V. Natta a Milano (fermata Metro rossa Lampugnano) il prossimo **28 febbraio** alle h. 10 ed il **22 marzo** sempre alle h. 10.

Il costo del biglietto sarà di 3 euro a testa per gli studenti.

Ai docenti sarà fornito il testo dello spettacolo in inglese. Consideriamo l'iniziativa adatta alle scuole superiori ed alle classi terze delle scuole medie .

I docenti interessati a portare le proprie scolaresche possono iscriversi all'indirizzo:

http://iscrizioni.irrelombardia.it/moduli/ev_teatro_in_inglese_415.php

e per ulteriori informazioni possono contattare Cristina Dichirico: dichirico@irre.lombardia.it

Spettacoli teatrali gratuiti dell'Università di lingue straniere di Pechino

Si comunica che l'Università di lingue straniere di Pechino è in visita in Italia dal 17 al 27 gennaio 2011 con un tour basato sul motto 'Felice Festa di Primavera'.

Lo spettacolo 'Tour dei Tre Cicli ' è rivolto agli studenti, ha una durata di circa 70 minuti e ha l'obiettivo di far conoscere la cultura dei festeggiamenti del Capodanno cinese (Festa di Primavera) .

Un conduttore presenterà lo spettacolo in italiano confrontando le due culture in modo allegro ed istruttivo al fine di introdurre la tradizione del Capodanno cinese agli spettatori italiani.

Lo spettacolo si terrà a:

- BRESCIA 22 Gennaio 2010 ore 11: Auditorium della Provincia di Brescia presso il Liceo Leonardo – Via Balestrieri

Le scuole interessate a partecipare devono comunicare il numero degli studenti e i nominativi degli accompagnatori all'indirizzo usp.bs@istruzione.it

6. La formazione iniziale e continua dei docenti europei



LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI EUROPEI: NORVEGIA

Il sistema educativo norvegese mira ad essere uno dei migliori al mondo per quanto riguarda i risultati ottenuti e il numero dei partecipanti al processo formativo offerto.

Dal 1 gennaio 2003 è operativa NOKUT, l'agenzia nazionale per la qualità in ambito educativo. Dal 2004 è attiva l'agenzia SIU che si occupa di curare gli aspetti di cooperazione e internazionalizzazione delle scuole.

In questo quadro i 64.000 insegnanti sono una componente essenziale e perciò destinatari di percorsi formativi mirati al raggiungimento delle competenze necessarie per lo sviluppo del paese organizzati a livello locale, provinciale e nazionale.

Il profilo del docente è ben delineato dal documento pubblicato nel 2009 "Libro bianco: il ruolo e la formazione del docente" nel quale si pone un forte accento sulla conoscenza della disciplina, sulla metodologia didattica, sulla qualità degli studi e sulla ricerca. Si mira a un miglioramento della qualità della formazione pratica per la formazione iniziale e un tutoraggio da parte di docenti qualificati nell'intento di creare centri di insegnamento eccellenti che fungano da centri di ricerca e da incentivo per la scelta di una professione che anche in Norvegia appare meno scelta dalle future generazioni.

Il processo di riforma degli ultimi anni ha portato a un progetto per sviluppare la professione di amministratori, docenti ed educatori che operano all'interno del sistema educativo norvegese.

Mantenere livelli alti di prestazioni è essenziale soprattutto per le figure che si incontrano con regolarità con i singoli docenti per parlare del loro rendimento, aspirazioni, necessità di supporto o ulteriore formazione ma anche delle loro aspettative e della valutazione rispetto a quanto queste aspettative sono soddisfatte. Tutto ciò dà un vitale contributo al miglioramento della gestione della scuola e dell'istruzione.

Interessante l'enfasi posta sulla memoria e l'analisi delle varie riforme come una sorta di invito ad una riflessione critica sul senso del percorso svolto mettendo in scena una sorta di laboratorio dove la relazione permetterà di portare al cambiamento desiderato, relazione che prima di essere vissuta in aula si vive nella formazione in servizio in uno spirito di partecipazione di formatori e di docenti all'impresa formativa.

Traspare dai documenti del ministero dell'istruzione norvegese che l'obiettivo del docente riflessivo in formazione continua sia quello di ampliare la capacità dell'individuo di percepire, partecipare, creare empatia e quindi eccellere.

SITOGRAFIA

Ministero dell'istruzione e della ricerca

– www.kunnskapsdepartementet.no

Portale dell'istruzione

www.utdanning.no

Scuole in rete

www.skolenettet.no

7. Ho fatto una bella esperienza



Mobilità individuale

La prof.ssa Wanda Bova insegna lingua e letteratura francese al **Liceo Falcone di Bergamo** da molti

anni occupandosi, inoltre, dei Progetti Europei.

Nell'anno scolastico 2009/10 due ragazze di nazionalità statunitense hanno potuto frequentare l'intero anno presso il Liceo Falcone, ottenendo a giugno la valutazione dei docenti che le hanno accolte. Inoltre, tre ragazze australiane e due studenti francesi sono stati inseriti nelle classi, per periodi diversi, come uditori.

Attualmente nel corrente anno scolastico, frequentano le lezioni una ragazza canadese e una australiana. Queste sono ospitate da famiglie bergamasche e contribuiscono, con le loro esperienze, ad arricchire il dialogo didattico – educativo.

L'accoglienza di questi studenti, la loro conoscenza, l'inserimento nelle classi ed eventuali incontri e attività per favorire la loro più completa integrazione nel nuovo ambiente non è lavoro indifferente: il tutoraggio è continuo dal momento del primo ingresso a scuola, quando solitamente senza conoscere una parola di italiano i ragazzi vengono "intervistati" e accolti, al momento dell'addio che spesso suscita emozione e commozione. In questo tipo di attività, non conta solo la professionalità docente, l'aspetto umano è fondamentale. L'attenzione agli studenti che partecipano a questi scambi è continua e sollecita. La soddisfazione di vederli man mano aprirsi alla nuova realtà che li circonda, di sentirli pronunciare le prime frasi in una lingua per loro fino ad allora sconosciuta è una grande ricompensa per il tutor impegnato con loro in ogni fase del loro soggiorno italiano. Per loro vengono anche organizzate delle lezioni di italiano tenute da docenti della scuola.

E' davvero una bella opportunità per questi ragazzi, che si trasformano in "ambasciatori" della loro cultura e a loro volta, offrono ai coetanei italiani l'opportunità di conoscere più da vicino altre realtà. Grazie anche a questa presenza, al liceo si respira un'aria internazionale, che non può che essere contagiosa. Infatti, per quel che riguarda la mobilità in uscita, informa la prof.ssa Bova: "Quattro nostre alunne quest'anno stanno per terminare la loro esperienza all'estero: tre di loro rientrano a gennaio e una a fine anno scolastico. Le mete scelte sono state l'Argentina, il Regno Unito e gli Stati Uniti. Per l'anno prossimo ho già ricevuto la richiesta a partire per un anno di studio all'estero o per una porzione di esso da parte di cinque alunni e tra le mete richieste appare anche la Cina."

I destinatari del progetto di mobilità individuale sono gli alunni delle quarte, che già dalla classe terza si informano e fanno domanda per poter frequentare l'anno scolastico o una parte di esso in un altro paese. Spetta ai Consigli di Classe esprimere un parere positivo o no e saranno i Consigli di classe, che al ritorno dello studente esprimeranno una loro valutazione.

La docente continua descrivendo così la fase di conoscenza degli aspiranti viaggiatori che devono motivare la loro richiesta: "Ho personalmente avuto dei colloqui con questi ragazzi e mi sembrano tutti dotati di grande curiosità e apertura verso le nuove culture; pur essendo consapevoli delle difficoltà oggettive a cui andranno incontro, la motivazione e l'entusiasmo li spinge a perseguire il loro obiettivo." Il Liceo Falcone si è dotato di una precisa procedura interna che scandisce i vari momenti dell'anno precedente alla partenza, il periodo del soggiorno e anche il rientro in Italia, con la presentazione dei diversi documenti da compilare. Regola fondamentale per poter partire è arrivare alla fine della terza senza essere nella situazione di sospensione di giudizio.

Al rientro in Italia lo studente sarà riammesso in classe dopo che il Consiglio di classe avrà analizzato le valutazioni della scuola straniera e lo studente sarà aiutato a recuperare le parti fondamentali dei programmi delle discipline che non ha potuto seguire all'estero, per effettuare un ri-allineamento dei saperi. Gli viene attribuito un punto di credito formativo vista l'importanza dell'esperienza vissuta. Allo studente viene anche richiesta una relazione finale che permette agli insegnanti italiani e ai compagni di classe di comprendere meglio il valore dell'esperienza.

In questa relazione lo studente dovrà descrivere la città, la scuola, la classe, le discipline straniere seguite, dovrà esprimere commenti sui metodi di insegnamento e di studio osservati, sull'organizzazione della scuola, sui rapporti con i docenti e compagni, sulla famiglia ospitante. Dovrà anche parlare dei costumi e delle abitudini locali e se ce ne sono state, delle difficoltà incontrate e del loro superamento. Altra consegna obbligatoria per i protagonisti di questi scambi culturali è di tornare con materiale autentico, che, una volta rientrati al Falcone, dovranno mostrare e condividere con compagni e docenti. In questa maniera, il loro viaggio non è un fatto personale, ma si trasforma in un'esperienza della

comunità scolastica, che ne può beneficiare anche se naturalmente ad un livello diverso. Non tutti possono fare un'esperienza di questo tipo, resta il fatto che questa apporta, comunque, a tutti quelli che ne sanno cogliere il valore nuovi stimoli, conoscenza nuova ed una crescita.

8. Il programma Leonardo: procedure ed esperienze



HELPS TRANSFER: “helps for High Education and High School” é un progetto TOI –LLP-2008 che nasce dalla richiesta di alcune università e di altre organizzazioni italiane ed europee impegnate nel settore dell’Istruzione e della Formazione Professionale di poter utilizzare i risultati del progetto “**Helps-High-e-Learning Professional Skills**”, progetto LDV ideato dall’Istituto tecnico Industriale “Giordani” di Napoli.

Helps transfer nasce quindi per rendere concreta la possibilità che un’iniziativa di eccellenza nel settore dell’e-Learning diventi motore per la trasformazione e l’arricchimento di modelli, di metodologie, di conoscenze, di sistemi didattico- educativi sia a livello universitario che della formazione scolastica. La finalità generale del progetto è stata quella di “trasferire i risultati di un progetto innovativo nell’ambito dell’e-learning quale HELPS ad altri ambiti e canali di formazione quale la formazione universitaria”. Fase iniziale di questa progettazione è stata un’attenta individuazione di bisogni.

Bisogni generali da soddisfare nell’attuale situazione dell’e-Learning in Europa sono stati:

- *Realizzare soggetti stabili e fortemente specializzati nel settore della ricerca e produzione e-learning;*
- *Individuare nuove metodologie avanzate di formazione a distanza in grado di realizzare una integrazione armonica tra metodi e tecniche finalizzate ad una didattica sempre più specializzata per i processi di insegnamento e apprendimento in rete;*
- *Consolidare il complesso di professionalità specialistiche ad elevato contenuto metodologico e tecnologico, per supportare tutti i processi produttivi e realizzativi nel settore.*

Il consorzio di Helps transfer a fronte di questi **bisogni** generali ne ha individuati alcuni **specifici** fondamentali per lo sviluppo dell’e-learning:

- *Crescita professionale nel settore dell’e-learning degli operatori dell’istruzione e della formazione;*
- *Bisogni di nuove figure professionali ad alto valore tecnologico e metodologico;*
- *Definizione di opportunità lavorative nel settore dell’e-learning per i soggetti esclusi e a rischio esclusione del mercato del lavoro, in quanto forniti di titoli di studio universitari ma a rischio di non rispondenza alle richieste del mercato del lavoro;*
- *Costruzione di sistemi tecnologico-organizzativi integrati in grado di fornire servizi di “outsourcing” nel settore dell’e-learning;*
- *Ideazione e sviluppo di nuovi Sistemi per la creazione di ambienti avanzati di insegnamento-apprendimento a distanza;*
- *Sviluppo di nuove metodologie di produzione per l’e-learning;*
- *Sviluppo di contenuti per l’e-learning, in particolare in ambiti disciplinari;*
- *Costituzione di soggetti stabili operanti nell’e-learning.*

GRUPPI DESTINATARI

Gruppi di beneficiari diretti:

- *Professori e progettisti dell’Università*
- *Docenti e progettisti della scuola*

Beneficiari indiretti:

- *Manager delle Università*
- *Manager delle Scuole*

Beneficiari dopo la fine del Progetto:

- *I laureati a cui verranno rivolti i Corsi di Alta Formazione/Master post universitari;*

- *Gli studenti universitari* dei Corsi di Laurea in cui verranno introdotte le conoscenze, i prodotti, i sistemi realizzati dal Progetto;
- *Gli studenti di Scuola superiore* che verranno coinvolti in esperienze di e-learning.

PRODOTTI

- *Percorsi Master post universitari per la formazione delle figure professionali di Helps;*
- *Metodologia consolidata e localizzata (rispondente alle esigenze del Paese, dell'utenza cui si rivolge)*
- *Libro "dalla didattica alla e-didactics- paragrafo" pubblicato in ciascuna lingua del partenariato sia in formato stampa che e-book*
- *Strumenti applicativi della metodologia e-learning e del sistema e-stage, compreso l'e-stage web, localizzati nelle lingue del Consorzio*
- *Piani Seminariali per formatori e Professori Universitari e per docenti di Scuola Superiore*
- *Seminari per Formatori e Professori Universitari*
- *Seminari per docenti della Scuola Superiore*
- *Portale di Helps transfer*

Ente promotore e coordinatore del progetto: ITC industriale "F. Giordani- Napoli

Partner:

consorzio Hermes –Napoli

BETI (Baltic Education Technologies Institute) Lituania

SILABO (lab. Per la Società dell'Informazione srl) Napoli

Università di Bucarest: politecnico

Università di Bologna (fac. Scienze dell'Educazione)

Università di Salerno (dipart. Ingegneria informatica e matematica applicata)

Eulearning- Napoli

Università di Kaunas (Lituania)

e vari altri

Portale dove trovare informazioni approfondite su questo progetto:

www.helps-transfer.eu

Sito dove trovare informazioni su HeLPS

www.helps-net.org

Per informazioni sulla NewsLetter rivolgersi a

Cristina Dichirico c/o ex-IRRE - 02 43800236 dichirico@irre.lombardia.it

Hanno collaborato in questo numero:

1) Documenti europei

A. Bianchi (docente scuola superiore)

2) Scadenze

A. Bianchi

3) Le iniziative relative ai Progetti Europei ed extra-europei per la Lombardia

E. Germanò (dirigente scolastico)

4) Le buone pratiche nei progetti delle scuole

V. Contini (docente scuola superiore - esperto valutatore per la Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA))

5) Segnaliamo

C. Dichirico (referente regionale Progetti Europei, ex-IRRE Lombardia)

6) La formazione iniziale e continua dei docenti europei

M. Fratta (docente scuola superiore)

7) Ho fatto una bella esperienza

G. Oldani (docente scuola superiore)

8) Il programma Leonardo: procedure ed esperienze

T. Molteni (docente scuola superiore)

Per cancellarsi dalla Mailing List mandare un E-mail vuota a

leave-scuolaeuropa-irre-lombardia@listserver.indire.it